

BEATO GIOVANNI BONO,

religioso

16 ottobre - Memoria

Giovanni Bono nacque a Mantova nel 1168, da Giovanni e da Bona. Dopo la morte del padre si diede alla vita vagabonda, esercitando l'attività di giullare. Colpito quarantenne da grave malattia, fece voto che, se fosse guarito, avrebbe abbandonato la sua condotta immorale per consacrarsi a Dio. Riacquistata la salute, si ritirò in un eremo presso Cesena, e là condusse una vita austera, caratterizzata da un'intensa preghiera e da una rigorosa penitenza. Ben presto il suo esempio indusse numerosi giovani a farsi suoi discepoli. In ossequio alle decisioni del Concilio Lateranense IV (1215), accolse la regola agostiniana, interpretandola con accentuata sensibilità eremitica e penitenziale. Non sapendo né leggere né scrivere, pregava con i salmi che conosceva a memoria e con orazioni popolari. Sempre intento a promuovere il bene della Chiesa, accolse e rianimò nella fede dubbiosi, scettici, eretici. Morì a Mantova, il 16 ottobre 1249. Il suo corpo riposa nel santuario della Beata Vergine Incoronata, annesso alla Cattedrale.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Sal 23, 5-6

Questi sono i santi
che hanno ottenuto benedizione dal Signore
e misericordia da Dio loro salvezza;
è questa la generazione che teme il Signore.

COLLETTA

O Dio, operatore di prodigi,
che nel beato Giovanni Bono
ci hai mostrato la gioia della conversione evangelica,
per sua intercessione, concedi ai tuoi fedeli
di essere sedotti dal fascino della tua eternità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1 Cor 1,26-31

Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Considerate la vostra vocazione, fratelli: non ci sono tra voi molti sapienti secondo la carne, non molti potenti, non molti nobili.

Ma Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti, Dio ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono, perché nessun uomo possa gloriarsi davanti a Dio.

Ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù, il quale per opera di Dio è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, perché, come sta scritto: "Chi si vanta si vanti nel Signore".

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 1

R/ Alberi fecondi, i giusti che servono il Signore.

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,
non indugia nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli stolti;
ma si compiace della legge del Signore,
la sua legge medita giorno e notte.

R/

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai;
riusciranno tutte le sue opere.

R/

Non così, non così gli empi:
ma come pula che il vento disperde;
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio,
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

R/

Il Signore veglia sul cammino dei giusti,
ma la via degli empi andrà in rovina.

R/

CANTO AL VANGELO

Gv 3,21

R/ Alleluia, alleluia.

Chi opera la verità viene alla luce;
tutte le sue opere sono fatte in Dio.

R/ Alleluia.

>>>

Non può restare nascosta una città collocata sopra un monte.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle carissimi, invochiamo il Signore nella memoria del beato Giovanni Bono, in cui abbiamo un esempio luminoso di conversione e di vita evangelica.

Dopo ogni intenzione di preghiera, si risponde con alcuni istanti di silenzio orante.

1. Per la Chiesa, perché senta viva la tua presenza e sappia custodirla nel silenzio, nella contemplazione, nella preghiera.
2. Per i responsabili dell'amministrazione pubblica: dona loro sensibilità e attenzione ai valori dello spirito.
3. Per i musicisti, gli attori, gli artisti: cresca in loro il dono di esprimere la bellezza, muovere a compassione per la miseria, rinfrancare il cuore e rallegrare il cammino verso Dio.
4. Per gli eremiti e chi si dedica alla vita contemplativa, per tutti i monaci e le monache, perché vivano con serenità e perseveranza la loro vocazione.
5. Perché ciascuno di noi, con semplicità e senza presunzione, trovi il proprio modo di vivere l'amicizia con Dio e il servizio ai fratelli.

Libera il tuo popolo, o Padre, dalle tentazioni e dalle seduzioni del mondo, e sull'esempio del beato Giovanni Bono con cuore gioioso e ardente ritorniamo a te, fonte della vita e della pace. Per Cristo, nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore,
l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo del beato Giovanni
e fa' che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno.
Nei tuoi santi, che per il regno dei cieli
hanno consacrato la vita a Cristo tuo Figlio,
noi celebriamo, o Padre,
l'iniziativa mirabile del tuo amore,
poiché tu riporti l'uomo
alla santità della sua prima origine
e gli fai pregustare i doni
che a lui prepari nel mondo rinnovato.
Per questo segno della tua bontà,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 33, 9

Gustate e vedete quant'è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia.

DOPO LA COMUNIONE

Guidaci, o Padre, nelle vie del tuo amore
con la luce e la forza di questo sacramento;
conferma l'opera che hai iniziato in noi
e portarla a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R/ Amen.